

**LA CRISI D'IMPRESA.  
STRUMENTI DI SOLUZIONE E  
RESPONSABILITA' DELL'IMPREDITORE**



**S**tudio Legale  
Del Campo

**V** Studio  
Virgillito  
studiovirgillito@tiscali.it

«Una crisi ci costringe a tornare alle domande; esige da noi risposte nuove o vecchie, purché scaturite da un esame diretto; e si trasforma in una catastrofe solo quando noi cerchiamo di farvi fronte con giudizi preconcepi, ...rinunciando a vivere quell'esperienza della realtà, a utilizzare quell'occasione per riflettere » (H. Arendt, *Tra passato e futuro*, Garzanti, Milano 1991, p. 229).

“In quanto c'è, la realtà è provocazione, e quindi occasione di risveglio dell'io dal suo torpore. Perfino la crisi, perché essa urge con le sue domande. (J. Carron)”.

Ogni cambiamento presuppone l'incontro con una nuova possibilità; vorremo così illustrarvi le nuove possibilità per la Vs. impresa che alcune recenti modifiche legislative hanno introdotto.

## DEFINIZIONI:

- **CRISI:** difficoltà temporanea ad adempiere puntualmente o integralmente le proprie obbligazioni.
- Squilibrio tra obbligazioni assunte e patrimonio liquidabile per farvi fronte.
- **INSOLVENZA:** definitiva impossibilità ad adempiere le obbligazioni. Attenzione: l'impresa potrebbe avere anche un patrimonio netto positivo ma non avere liquidità.

## DEFINIZIONI:

- **Piano di risanamento:**
- Dilazione di pagamento.
- Remissione parziale del debito.
- Patto di non agire in via esecutiva.
- Cessione dei crediti o di beni in pagamento
- Ricapitalizzazione, conversione dei crediti in azioni, etc..

# STRUMENTI EXTRAGIUDIZIALI: LA SITUAZIONE PRECEDENTE



## I CONCORDATI STRAGIUDIZIALI

Erano pericolosi perchè:

Lo stesso fatto di proporli era sintomo dello stato di insolvenza e qualche creditore poteva addurli a prova e presentare istanza di fallimento.

In tal caso i creditori aderenti che avevano ricevuto dei pagamenti, entro l'anno anteriore al fallimento erano obbligati alla restituzione (revocatoria fallimentare)

# STRUMENTI EXTRAGIUDIZIALI: IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO

 Studio Legale  
Del Campo

ART.67, C.3 LETT.D, LEGGE FALLIMENTARE

Non sono revocabili gli atti, i pagamenti, le garanzie concesse sui beni del debitore purchè posti in essere in esecuzione di un piano che appaia idoneo a consentire il risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e ad assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria e la cui *ragionevolezza* sia attestata da un professionista iscritto nel registro dei revisori contabili.

# STRUMENTI EXTRAGIUDIZIALI: IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO

Studio Legale  
Del Campo

La ragionevolezza potrebbe essere sindacata giudizialmente in sede di revocatoria fallimentare o di causa di responsabilità, ma sempre in base ad un giudizio ex ante, e cioè alla situazione esistente al momento della predisposizione del piano e non ex post.

# STRUMENTI EXTRAGIUDIZIALI: IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO



E' un accordo privato, sottratto al controllo giudiziale, indirettamente riconosciuto tramite la sottrazione all'azione revocatoria.

Può accedere solo l'imprenditore in crisi o quello già insolvente?

Entrambi, perchè il presupposto della revocatoria è la conoscenza dello stato di insolvenza e pertanto se la legge dice che vi è l'esenzione significa che ne ammette i presupposti.



# IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO: EFFETTI

Ma allora l'impresa in stato di insolvenza non ha più l'obbligo di chiedere l'autofallimento?

Può presentare ai creditori un piano attestato di risanamento?

La questione influisce anche sulla responsabilità dell'imprenditore, perchè tutta l'attività svolta in esecuzione del piano non può essere fonte di responsabilità.

Impunità per bancarotta fraudolenta,  
limitatamente ai pagamenti preferenziali.

Impunità per bancarotta semplice

# IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO: CONTENUTO

Quanti creditori è necessario coinvolgere?

Non c'è un minimo , ma la maggioranza garantirà la riuscita e “ragionevolezza” del piano in sede di eventuale successivo esame giudiziale in sede di azione revocatoria o di azione di responsabilità.

Rispetto delle cause di prelazione?



Non vi è un obbligo, ma il piano nel complesso deve ragionevolmente garantire il riequilibrio e il pagamento.

SI PUO' MODELLARE SUL CONCORDATO  
PREVENTIVO

# IL PIANO ATTESTATO DI RISANAMENTO: PROCEDURA

Per le società di persone deve essere deliberato dall'assemblea dei soci, per le società di capitale dall'organo di amministrazione.

Deve essere dettagliato ed indicare tutti i contratti, transazioni, operazioni esecutive.

Il piano e gli atti esecutivi devono essere stipulati per iscritto ed avere data certa.

Può essere iscritto nel registro delle imprese

# PROCEDURE GIUDIZIARIE ALTERNATIVE AL FALLIMENTO

- 1) Concordato preventivo (modificato nel 2005)
- 2) Accordi di ristrutturazione dei debiti (nuova procedura autonoma).
- 3) Transazione fiscale (nuova procedura solo all'interno di concordato preventivo o degli accordi di ristrutturazione).
- 4) Sovraindebitamento dei piccoli imprenditori, L.3/2012)

# Requisiti per procedure nn. 1, 2 e 3

Essere imprenditore commerciale +

- 1) Attivo patrimoniale complessivo annuo superiore ad euro trecentomila nei tre esercizi precedenti.
- 2) Aver realizzato nello stesso arco di tempo ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo superiore ad euro duecentomila.
- 3) Avere un ammontare di debiti superiore ad euro cinquecentomila.

(N.B. Requisiti congiunti).

# IMPRENDITORI AGRICOLI

- L'art.23, comma 43 del D.L. n.98/2011 (prima manovra finanziaria 2011) ha esteso gli accordi di ristrutturazione e la transazione fiscale anche agli imprenditori agricoli

# CONCORDATO PREVENTIVO



- **SCOPO:**
- Liquidazione impresa

Ristrutturazione dei debiti, cessione beni  
procedura, accollo di un assuntore.

- Risanamento:

Costituzione nuova impresa (newco)

Affitto di azienda con obbligo di acquisto nel  
caso di adempimento del concordato.

# CONCORDATO PREVENTIVO DI RISANAMENTO



Il piano può prevedere una moratoria fino a un anno dall'omologazione per il pagamento dei creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca..

I contratti in corso di esecuzione alla data di deposito del ricorso, anche stipulati con pubbliche amministrazioni, non si risolvono per effetto dell'apertura della procedura. Sono inefficaci eventuali patti contrari. L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione ad appalti pubblici o continuazione di contratti pubblici se il professionista designato dal debitore di cui all'articolo 67 ha attestato la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento.



# SUDDIVISIONE CREDITORI IN CLASSI

- Classi per posizione giuridica od economica:
- es. fornitori, banche, dipendenti, etcc...
- es. chirografari, ipotecari, privilegiati.
- Trattamento differenziato = percentuali diverse di soddisfacimento. Anche gli ipotecari o privilegiati possono essere pagati meno del 100% purchè la percentuale di pagamento sia quella massima realizzabile secondo il valore di mercato dei beni sui quali sussiste la causa di prelazione, indicato mediante perizia giurata di un professionista attestatore (v. supra).

# OGGETTO DELLA PROPOSTA

- Quali debiti possono essere ridotti o dilazionati:

**Chirografari:** es. banche – se non hanno garanzia ipotecaria - fornitori che non sono imprese artigiane o cooperative (questi sono privilegiati).

**Privilegiati** crediti di lavoro dipendente, dei , professionisti, agenti di commercio, imprese artigiane, cooperative, crediti per contributi alle assicurazioni obbligatorie per la vecchiaia, l'invalidità ed i superstiti, crediti per tributi indiretti (es. IVA) e per imposte sul reddito IRPEF ed IRES, assicurazioni diverse da quelle precedenti, crediti per tributi degli enti locali.

# CREDITI ERARIALI,

# PREVIDENZIALI , ASSISTENZIALI :

Nel caso di crediti erariali, previdenziali o assistenziali, si deve proporre congiuntamente una “transazione fiscale”, coinvolgendo le Agenzie fiscali e l'INPS, INAIL, etc..

“tributi amministrati dalle agenzie fiscali e dei relativi accessori, nonché dei contributi amministrati dagli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie e dei relativi accessori ad eccezione dei tributi costituenti risorse proprie dell'Unione europea”, quindi tutti i tributi statali, regionali, locali, purchè riscossi tramite le Agenzie, sia chirografari che privilegiati, sia iscritti a ruolo che non ancora iscritti a ruolo, oltre le sanzioni e gli interessi.

# OGGETTO DELLA PROPOSTA

Tuttavia, nel caso di crediti privilegiati erariali la percentuale, i tempi di pagamento e le eventuali garanzie non possono essere inferiori a quelli offerti ai creditori che hanno un grado di privilegio inferiore.

Per i crediti chirografari il trattamento non può essere differenziato rispetto a quello degli altri creditori chirografari

Studio Legale  
Del Campo

I privilegi erariali comunque sono postergati rispetto a quelli dei lavoratori dipendenti, dei professionisti, degli artigiani, delle cooperative, INPS ed INAIL.

In pratica bisogna formare una classe per i crediti erariali (e, eventualmente, anche sub-classi per i singoli tributi), un'altra per l'INPS, etcc...

# OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nel caso di transazione fiscale per crediti erariali:

“solo per tributi amministrati dalle agenzie fiscali...ad eccezione dei tributi costituenti risorse proprie dell'Unione europea”, quindi tutti i tributi statali, regionali, locali, purchè riscossi tramite le Agenzie.

- IRES
- IRPEF
- ACCISE
- IMPOSTA DI BOLLO – IMPOSTA DI REGISTRO
- IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI
- IRAP

# OGGETTO DELLA PROPOSTA

Non possono essere oggetto di transazione i tributi locali:

- ICI
- TARSU
- TOSAP
- IMPOSTA PUBBLICITA' ED AFFISSIONI

# OGGETTO DELLA PROPOSTA

Crediti erariali:

La proposta di transazione **non** può riguardare:

IVA, perchè il gettito è versato in parte all'U.E.

Dazi doganali di pertinenza comunitaria.

Crediti per Recupero aiuti di Stato (Es. il recupero degli sgravi per i contratti di formazione e lavoro ritenuti contrari alle norme comunitarie.

Ritenute operate e non versate.

In questi casi è ammessa solo la transazione sugli accessori (sanzioni ed interessi) e la dilazione .

# OGGETTO DELLA PROPOSTA:



CREDITI INPS: D.M. 04/08/2009

“La proposta di pagamento parziale per i crediti privilegiati di cui al n. 1) del primo comma dell'art. 2778 c.c. e per i crediti per premi non può essere inferiore al cento per cento e per i crediti privilegiati di cui al n. 8) del primo comma dell'art. 2778 c.c. non può essere inferiore al quaranta per cento”

**100%** Contributi vecchiaia, invalidità e supersistiti, sia dei dipendenti sia del lavoratore autonomo, imprenditore, artigiano, coltivatore diretto, etc....

**40%** Altri tipi di contributi (es. quelli previsti dalla contrattazione collettiva, fondi integrativi, Cassa Edile, etc..).

N.B. I contributi Cassa Edile per ferie, gratifica natalizia ed Anzianità Professionale sono considerati retribuzione



# OGGETTO DELLA PROPOSTA

CREDITI INPS: D.M. 04/08/2009

30% per i crediti chirografari, es. il 50% delle sanzioni ed interessi.

DILAZIONE DI PAGAMENTO X TUTTI I CREDITI

Max 60 rate al tasso legale pro-tempore

# OGGETTO DELLA PROPOSTA

Altri crediti:

Lavoro subordinato: è da considerare che gli ultimi 90 gg. di retribuzione ed il TFR sono garantiti dall'INPS e che pertanto questa subentra nei crediti dei lavoratori.

Crediti bancari e di fornitori:

La prassi suggerisce che le banche al di sotto di certe percentuali preferiscono l'esecuzione immobiliare (se garantite) o di portare integralmente a perdita il credito. Allo stesso modo i fornitori.

# OGGETTO DELLA PROPOSTA

Altri crediti:

Lavoro subordinato: è da considerare che gli ultimi 90 gg. di retribuzione ed il TFR sono garantiti dall'INPS e che pertanto anche questa subentra nei crediti dei lavoratori.

Crediti bancari e di fornitori:

La prassi suggerisce che le banche al di sotto di certe percentuali preferiscono l'esecuzione immobiliare (se garantite) o di portare integralmente a perdita il credito. Allo stesso modo i fornitori.

# PROCEDIMENTO

Deliberazione C.d.A. redatta da notaio e depositata ed iscritta nel registro delle imprese

Ricorso al Tribunale +

- 1) Relazione di un professionista attestatore
- 2) Situazione economica, patrimoniale finanziaria
- 3) Fattibilità del piano di ristrutturazione.

Ovvero richiesta di termine da 60 a 120 gg. per deposito documenti 1), 2) e 3).

**Effetto:**

Dalla data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e fino al momento in cui il decreto di omologazione del concordato preventivo diventa definitivo, i creditori per titolo o causa anteriore non possono, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore.

# PROCEDIMENTO

## AMMISSIONE

Controllo formale o sostanziale?

- Ordina la convocazione dei creditori
- Nomina Giudice delegato e Commissario giudiziale
- Deposito 50% spese procedura

# PROCEDIMENTO

- Amministrazione ordinaria all'imprenditore.
- Relazione del Commissario su cause dissesto, condotta imprenditore e proposta concordato.
- votazione concordato: votano solo i creditori chirografari e quelli privilegiati per la parte di falcidia. Si deve raggiungere la maggioranza di tutti i crediti (x importo) e la maggioranza delle classi.

## OMOLOGAZIONE

- Controllo formale: regolarità procedura o sostanziale nel caso di contestazioni dei creditori dissenzienti.

# RISOLUZIONE E ANNULLAMENTO

- Risoluzione per grave inadempimento.
- Annullamento per dolo (atti di frode).
- Possibile dichiarazione di fallimento.

# EFFETTI

- Obbligatorio per tutti i creditori. (Erario?)
- Divieto esecuzioni e diritti di prelazione.
- Prededuzione crediti da finanziamento.
- Impunità per bancarotta fraudolenta, limitatamente ai pagamenti preferenziali.
- Impunità per bancarotta semplice.
- Esenzione revocatoria (art.67, III c, lett.e).
- Esenzione responsabilità?
- Vantaggi fiscali.

## ATTENZIONE:

- Il concordato si estende ai soci illimitatamente responsabili ma non automaticamente alle garanzie personali!
- Perciò esse devono essere oggetto di accordo o rinuncia espresse!



# EFFETTI TRANSAZIONE FISCALE

Consolidamento del debito e cessazione materia del contendere nelle liti fiscali.

## ATTENZIONE:

- Abbiamo visto che il concordato obbliga tutti i creditori, ma se viene proposta una transazione fiscale con le Agenzie Fiscali o l'INPS o INAIL al di sotto delle soglie che loro accettano e pertanto il loro voto è negativo, cosa succede?
- Si può vincolare l'Erario o l'INPS o l'INAIL ad accettare la riduzione dei crediti privilegiati?  
SI Secondo la più recente giurisprudenza.

# ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Accordo di ristrutturazione con almeno il 60% dei creditori (=importo dei crediti).

## II FASI:

- I) Accordo stragiudiziale con almeno il 60% dei creditori. In questa fase l'impresa può chiedere al Tribunale di disporre una moratoria di 60 gg. sulle azioni esecutive e cautelari.

# ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Si propone con ricorso + piano attestato di risanamento. Il Tribunale accerta le condizioni: accordo con 60% creditori e previsione di pagamento integrale dei creditori estranei o dissenzienti ed omologa l'accordo.

A differenza del concordato

- non c'è ammissione alla procedura,
- non vi è nomina del commissario giudiziale,
- non è obbligatorio per i creditori con i quali non si è raggiunto un accordo; questi dovranno essere pagati per intero entro 120 giorni dalla scadenza.

# CONTENUTO DELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

= concordato preventivo.

La transazione fiscale può essere proposta anche “nell'ambito delle trattative che precedono la stipulazione di un accordo di ristrutturazione”

Art.182 ter, c.6 L.F.

Con le stesse formalità:

Relazione di un professionista attestatore

Situazione economica, patrimoniale finanziaria

Fattibilità del piano di ristrutturazione.

# EFFETTI DELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

Divieto esecuzioni e diritti di prelazione per 60 gg. dalla pubblicazione, ed anche in via preventiva.

Predeuzione crediti da finanziamento, anche dei soci nella misura dell'80%.

Impunità per bancarotta = concordato.

Esenzione dei pagamenti dalla revocatoria.

Non esime da responsabilità civile gli amministratori.

Non ha i vantaggi fiscali del concordato.

Non estingue le garanzie personali (se non oggetto di specifico accordo).

# IL SOVRAINDEBITAMENTO DELLE IMPRESE

## Presupposti:

- Crisi o
- Insolvenza

## Soggetti:

- Imprenditori cui non si applica la legge fallimentare.
- Il “Debitore= imprenditore non commerciale o il “debitore civile”, che ha contratto debiti estranei all'esercizio di una impresa.

# CONTENUTO

“Ausilio degli organismi di composizione della crisi”:

- Prima o dopo il ricorso? Prima l'organismo conduce le trattative e raggiunge un accordo con almeno il 70% dei crediti, predisponendo il Piano di risanamento.
- Il piano deve prevedere il pagamento integrale dei privilegiati (salvo specifico accordo) e degli estranei all'accordo.

# OGGETTO:

Ristrutturazione attraverso qualsiasi forma, anche mediante cessione dei redditi futuri, garanzie di terzi.

L'accordo può prevedere la moratoria di un anno per i pagamenti (art.8, c.4) a condizione che venga nominato un liquidatore dal giudice su proposta dell'organismo di composizione della crisi. Questo è l'unico possibile effetto per i creditori estranei, oltre al divieto di esecuzioni, sequestri, etc...



# OGGETTO:

L'accordo può prevedere anche la utilizzazione di beni sottoposti a pignoramento; in questo caso viene nominato un liquidatore che ha la prevalenza sulla esecuzione ordinaria.

# PROCEDURA

All'udienza fissata il Giudice dispone il divieto per centoventi giorni delle esecuzioni, dei sequestri, ipoteche, e altri diritti di prelazione da parte di tutti i creditori anteriori.

L'accordo viene votato e se si raggiunge il 70% dei crediti viene omologato e pubblicato.

Dalla data di omologazione e per un anno prosegue – per tutti i creditori - il suddetto divieto.

# LA RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI NELLE CRISI

## Responsabilità penale:

- Bancarotta Fraudolenta: distrazione o dissipazione dei attivo.
- Sottrazione, distruzione e falsificazione delle scritture contabili.
- Bancarotta semplice :
- Spese personali eccessive, operazioni imprudenti, ritardo nella dichiarazione di fallimento, irregolare tenuta scritture contabili.

# LA RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI NELLE CRISI

Nuovo reato: Falso in transazione fiscale (art.11  
D.Lgs.10/03/2000 n.74:

- E' punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque al fine di ottenere per sé o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad € 50.000. Se l'ammontare è superiore ad € 200.000,00 si applica la reclusione da un anno a sei anni

# LA RESPONSABILITA' PER LA PRESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA

Perdita del capitale sociale maggiore di 1/3:

- Al di sopra del limite legale: obbligo di immediata convocazione assemblea e, entro esercizio successivo, obbligo di ricapitalizzazione o di riduzione del capitale sociale.
- Al di sotto del limite legale: obbligo di immediata convocazione assemblea per ricapitalizzazione, trasformazione, liquidazione, auto fallimento o altre soluzioni crisi.
- “ Senza indugio ”

# LA RESPONSABILITA' PER LA PRESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA

Responsabilità per le nuove operazioni (ante riforma):

- Divieto per operazioni non aventi finalità liquidatorie con assunzione di altro rischio di impresa.
- Gestione al fine di conservazione integrità e valore patrimonio sociale. (post riforma).
- Interpretazione estensiva: spese gestione ordinaria.
- Mantenimento dell'avviamento: i contratti in corso.

# LA RESPONSABILITA' PER LA PRESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA

Responsabilità nei confronti del singolo creditore e del terzo (ante riforma):

- Automatica.
- Colpa + danno (post riforma).

# LA RESPONSABILITA' PER LA PRESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA

Responsabilità nei confronti della società:

- Lucro cessante e danno emergente.
- Il limite delle merito delle scelte imprenditoriali.
- Il termine di prescrizione quinquennale.

Responsabilità nei confronti dei creditori sociali:

- Insufficienza del patrimonio sociale alla soddisfazione dei creditori.
- Decorrenza del termine di prescrizione.



# LA RESPONSABILITA' PER LA PRESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA

La responsabilità per i pagamenti preferenziali:

- Nei confronti della massa dei creditori o del singolo creditore pretermesso?
- Contrasti giurisprudenziali.

# LA RESPONSABILITA' PER LA PRESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA

La sorte delle azioni di responsabilità nel fallimento.

- Azione della società.
- Azione dei creditori sociali.
- Diverso termine di prescrizione.
- Il curatore può agire nel caso di pagamenti preferenziali?.
- Quantificazione del danno.